



Associazione "Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovici" O.N.L.U.S. Impresa Sociale

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2016

**DIFENDERE I DIRITTI ATTRAVERSO
LA SOLIDARIETA'
E L'IMPEGNO CIVILE**

Associazione
per l'Ambasciata della
Democrazia Locale
a Zavidovici
O.N.L.U.S. Impresa Sociale



Segreteria Operativa Italia
Via Corsica 14/f
25125 Brescia
tel.030 3660447 fax 030 3660448
e-mail: segreteria@adl-zavidovici.eu
www.adl-zavidovici.eu
CF 98071100170

Partner leader di:
AGENCIJA Lokalne Demokratije
Omladinska, 10
72220 Zavidovici
tel. / fax +387 32877008
mobile +387 62 933676 (BiH)
+39 335 6829311 (IT)



INDICE

INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE – SARA MONTANARI - PRESIDENTE	3
1. METODOLOGIA E MODALITÀ ADOTTATE PER LA REDAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE E SUGLI AMMINISTRATORI	5
2.1. DENOMINAZIONE E SETTORI DI ATTIVITÀ	5
2.2. SEDE LEGALE E SEDI SECONDARIE	5
2.3. STORIA DELL'IMPRESA SOCIALE	6
2.4. LA MISSIONE E I VALORI	6
3. STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'IMPRESA	9
3.1. OGGETTO SOCIALE	9
3.2. FORMA GIURIDICA	10
3.3. PREVISIONI STATUTARIE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE E AL CONTROLLO DELL'ENTE	10
4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA	12
5. COMPOSIZIONE DEGLI STAKEHOLDER	15
5.1. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER	15
5.2. SOCI	16
5.3. LAVORATORI	17
5.4. I PROGETTI E I COMMITTENTI	20
5.4.1 MIGRAZIONE	20
5.4.2 COOPERAZIONE	20
5.4.3 FORMAZIONE	26
5.5. CLIENTI – UTENTI	27
5.5.1 RICHIEDENTI BENEFICIARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	28
5.5.2 STRANIERI RESIDENTI NEL COMUNE DI VILLA CARCINA	32
5.5.3 STUDENTI	32
5.5.4 CITTADINANZA	33
5.5.5 UTENTI AREA COOPERAZIONE	34
5.5.6 UTENTI AREA FORMAZIONE	34
5.6. ENTI PUBBLICI, IMPRESE, COMUNITÀ LOCALE, RETI E RELAZIONI TERRITORIALI	34
6. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	35
7. SINTESI E CONCLUSIONI: GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E GLI IMPEGNI PER IL FUTURO	36

“ADL è la nostra finestra sull'Europa”: con queste parole Dragan Šimšić, poeta e insegnante di Zavidovići, ha definito la nostra associazione.

Nata dopo il conflitto nei Balcani per volontà di cittadini pacifisti che in quegli anni si organizzarono spontaneamente in un coordinamento di accoglienza dei profughi provenienti dalla Bosnia Erzegovina, ADL oggi rinnova quel patto di accoglienza e cooperazione, ancora con l'ambizione di costruire dal basso un'Europa dei popoli e delle persone.

Oggi i settori di intervento sono tre: cooperazione, migrazioni, formazione.

Nel 2016 ADL ha sancito un nuovo rapporto di cooperazione con gli amici di Zavidovići, partecipando alla costituzione di un'associazione locale, l'“*Agencija lokalne demokratije*”, promotrice di azioni e progetti a favore della pace e della tutela dei diritti umani, civili e politici.

Nel corso del 2016 abbiamo organizzato un calendario di iniziative in occasione del ventennale dell'associazione. L'abbiamo voluto intitolare “Spezzando muri, restando umani” perché è sempre sul valore dell'accoglienza e dell'incontro che si fonda la nostra organizzazione.

Lo dicono anche i numeri: 167 sono i beneficiari, tra richiedenti e titolari di protezione internazionale, accolti nel 2016 per lo più in progetti SPRAR, secondo il principio della microaccoglienza diffusa, in collaborazione con gli enti locali e la società civile. Non in una logica di emergenza ma di integrazione e interazione con i territori.

Sono 26 i lavoratori impegnati nella realizzazione di queste attività. Grazie alla loro professionalità, ma anche alla loro umana dedizione, è possibile pensare con ogni singolo beneficiario un percorso individualizzato di autonomia.

A ciò si aggiungono numerose iniziative di sensibilizzazione, formazione e divulgazione rivolte a operatori, studenti e alla cittadinanza. Il fine è di realizzare un vocabolario e una cultura comune. L'accoglienza non può essere considerata “un'emergenza” ma una responsabilità individuale e collettiva insieme. È l'agire politico di ADL: “lavorare con” enti pubblici, comuni, centri di formazione, associazioni.

In particolare il 2016 è stato l'anno che ha permesso di consolidare reti e coordinamenti di vario livello: Europasilo a livello nazionale, il Tavolo regionale sull'asilo, il Tavolo della prefettura di Brescia, il Coordinamento del Forum Terzo Settore e il Coordinamento degli SPRAR della Provincia di Brescia.

Il 2017 si affaccia con emergenze e crisi umanitarie; i profughi continueranno a mettere in discussione la nostra umanità e la nostra capacità di realizzare nuove forme di cooperazione e accoglienza. Per questo, oltre all'impegno di ampliamento della rete di accoglienza e la promozione di attività di sensibilizzazione e divulgazione su diversi territori, uno dei nostri obiettivi è consolidare le attività di gemellaggio, gli incontri nelle scuole, gli scambi e i viaggi di conoscenza, coinvolgendo in particolare i giovani, in esperienze dirette di approfondimento della storia e del presente.

Risulta pressoché impossibile sintetizzare nel nostro bilancio sociale la ricchezza di relazioni che ADL ha saputo tessere e l'apporto che in tanti hanno dato alla crescita della nostra associazione.

A loro va la nostra gratitudine e l'invito a continuare a lavorare con noi per affermare i valori della pace e del rispetto dei diritti umani.

1. METODOLOGIA E MODALITÀ ADOTTATE PER LA REDAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La predisposizione del Bilancio Sociale rappresenta la possibilità di dare visibilità, in accoglienza/formazione/cooperazione e trasparenza ai propri stakeholder (soci, collaboratori, committenti, corsisti, cittadini, pubbliche amministrazioni, ecc.) e di documentare l'impegno della nostra organizzazione per migliorare la qualità del lavoro in termini di partecipazione, sicurezza sul lavoro, rapporto con i beneficiari e qualità dei progetti forniti ai nostri utenti e committenti. Il presente documento, intende illustrare le varie attività dell'impresa sociale, anche in termini di partecipazione e coinvolgimento di tutti gli attori interessati al lavoro dell' Impresa Sociale e di organizzazione senza fini di lucro e di utilità sociale.

Il documento è stato redatto secondo i principi di trasparenza, accuratezza, attendibilità e verificabilità ed è articolato nelle seguenti parti:

1. Metodologia e modalità adottate per la redazione e l'approvazione del Bilancio Sociale;
2. Informazioni generali sull'associazione e sugli amministratori;
3. Struttura, governo e amministrazione dell'impresa;
4. Struttura organizzativa interna;
5. Composizione degli stakeholder e relazione sociale;
6. Esame della situazione economica e finanziaria;
7. Sintesi e conclusioni: gli obiettivi di miglioramento e gli impegni per il futuro.

Il Bilancio Sociale ci permette quindi di:

- rappresentare esaustivamente l'operato della nostra impresa sociale;
- creare uno strumento che permetta di dar voce e rappresentare l'operato di tutte le risorse umane coinvolte;
- migliorare il dialogo con tutti gli interlocutori;
- testimoniare un percorso interno di riflessione relativamente agli attuali scenari e delineare le strategie e gli obiettivi di miglioramento, innovazione e sviluppo di breve e di medio periodo.

Nella stesura sono state applicate le disposizioni in materia di rendicontazione sociale e le linee guida impartite dal Ministero della Solidarietà Sociale con decreto del 24 gennaio 2008 ("Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale"). Si è anche tenuto conto, per quanto applicabili, delle disposizioni indicate nel documento "Principi di redazione del bilancio sociale e delle Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" approvate dal Consiglio per l'Agenzia del Terzo settore con delibera n. 147 del 15 aprile 2011.

Tab. 1 - Approvazione Bilancio Sociale

Periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio
Eventuale bilancio preventivo sociale	NO
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei Soci
Organo che ha controllato il bilancio sociale	Sindaco Revisore dei Conti
Data di Approvazione	21/04/2017
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10 comma 2 del decreto legislativo 155/2006	Si

La promozione del documento sarà realizzata tramite il sito dell'Associazione e sarà rivolta principalmente ai seguenti destinatari: associati, dipendenti, clienti, soggetti finanziatori, partner di progetto e, più in generale, a tutti i soggetti che fanno parte della rete e delle relazioni dell'associazione

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE E SUGLI AMMINISTRATORI

2.1. DENOMINAZIONE E SETTORI DI ATTIVITÀ

L'Associazione ADL a Zavidovici Onlus Impresa Sociale, associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica, realizza attività nei settori della cooperazione internazionale, della migrazione e della formazione finalizzate alla promozione dello sviluppo economico e sociale di tutte le persone, della difesa dei diritti umani nel conseguimento di una qualità dell'esistenza umana dignitosa e libera. Si caratterizza per un approccio multidisciplinare e la capacità di operare contemporaneamente su diversi versanti (pratica sociale, accoglienza/formazione/cooperazione e consulenza).

L'Ass. ADL a Zavidovici è iscritta alla prima sezione del Registro delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

2.2. SEDE LEGALE E SEDI SECONDARIE

Tab. 2 - Sede legale e sedi secondarie

Tipologia sede	Indirizzo	Descrizione
Sede legale	Via Corsica 14/f 25125 Brescia	Sede formale
Sede operativa	Via Corsica 14/f 25125 Brescia tel.030 3660447 fax 030 3660448	Sede amministrativa e operativa

Principali caratteristiche della configurazione informatica:

- la sede operativa dispone di una rete locale per il collegamento informatico degli elaboratori e di collegamenti alla rete Internet, tutti i computer hanno password d'accesso, il server è protetto da antivirus certificato, il backup dei dati avviene on-line e su sistema hard disk;
- la dotazione hardware del sistema informatico comprende 15 unità pc client multimediali e 1 server. Tutto il sistema informatico è gestito completamente dal personale interno. Per la produzione documentaria, ADL A ZAVIDOVICI dispone di stampanti/fotocopiatrici/fax laser ad alta velocità e qualità grafica;
- per quanto riguarda il software, l'ADL dispone di programmi per Office Automation, licenze per programmi di analisi ed elaborazione di dati statistici di base, programmi per l'analisi dati e mappe, linguaggi di programmazione, database server, sistemi di virtualizzazione;
- tutta la strumentazione hardware e il software è supportata da un contratto di assistenza con la ditta Explorer srl che ne garantisce il funzionamento e i requisiti di privacy;
- la gestione dei dati amministrativi contabili è supportata da un sistema informatico certificato SINTESI AGM;
- attraverso un apposito contratto, tutto il sistema informatico è monitorato e aggiornato dalla ditta Explorer s.r.l. che si occupa anche di tenere efficiente il sistema di salvataggio dei dati;

Biblioteca, emeroteca e altro

In sede è presente anche un piccolo centro di documentazione composto da libri e documenti prodotti dall'associazione oppure testi di autori vari su argomenti inerenti gli scopi statutari.

La biblioteca è aperta e consultabile.

2.3. STORIA DELL'IMPRESA SOCIALE

Tab. 3 - Storia dell'impresa sociale

Anno	Eventi principali
1996	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione dell'Associazione: settembre 1996 • Inizio attività di cooperazione come onlus
2013	<ul style="list-style-type: none"> • Atto notarile per la trasformazione dell'ASSOCIAZIONE ONLUS in IMPRESA SOCIALE: dicembre 2013 • Elezione del consiglio direttivo • Elezione del nuovo presidente Rosita Viola • Nomina del Direttore Agostino Zanotti • Nomina del revisore dei conti dott. Salvatore Capatori
2014	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione del titolo di persona giuridica • Primo anno di attività come Impresa Sociale
2015	<ul style="list-style-type: none"> • Modifiche allo statuto per allineare la sede legale con quella operativa • Modifiche allo statuto per mantenere la sede a Brescia • Cambio del presidente ed elezione di Sara Montanari come nuovo presidente • Nomina del nuovo componente il consiglio direttivo: Simona Sordo
2016	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna modifica è stata apportata alla compagine amministrativa e alla struttura • L'impresa sociale contribuisce alla fondazione dell'"Agencija lokalne demokratije" a Zavidovići

2.4 LA MISSIONE E I VALORI

Tab. 4 – Valori di riferimento dell'ADL A ZAVIDOVICI

Centralità della persona
Centralità della persona e delle risorse culturali, professionali, sociali per lo sviluppo socio-economico del territorio anche attraverso la realizzazione di progetti di accoglienza e inte(g)razione di richiedenti asilo/rifugiati.
Sviluppo locale sostenibile
Una visione dello sviluppo locale sostenibile in termini sociali, economici, ambientali e a misura di cittadino, in grado di promuovere e valorizzare, in primo luogo, le risorse endogene di un territorio e di cogliere anche le opportunità di sviluppo che provengano dalle trasformazioni della società, nonché dalle istituzioni nazionali ed internazionali.
Diversità
La valorizzazione delle diversità, considerate come risorsa e opportunità di arricchimento.
Sapere

Una concezione del sapere che favorisce la costruzione di team di lavoro multidisciplinari ed integrati, in cui la presenza di aree a diverso contenuto tematico, oltre a favorire l'approfondimento delle conoscenze e delle competenze professionali dei collaboratori, consente la gestione di progetti complessi integrando discipline e approcci scientifici diversi.

Soddisfacimento dell'utenza

L'attenzione al soddisfacimento dei bisogni del committente e dell'utenza e l'attenzione alla qualità dei progetti gestiti.

Nei rapporti con la committenza pubblica e privata e con gli utenti dei progetti di accoglienza/formazione/cooperazione gestiti, l'ADL A ZAVIDOVICI assegna grande importanza alla garanzia di un elevato livello di qualità delle attività realizzate; tale impegno si traduce nella definizione e nell'applicazione di procedure che pongono al centro dell'attenzione la soddisfazione dei bisogni delle parti interessate, l'uso efficace ed efficiente delle risorse, il monitoraggio e la valutazione continui.

Ruolo della accoglienza/formazione/cooperazione professionale

Il riconoscimento dei compiti fondamentali alla accoglienza/formazione/cooperazione professionale:

- Salvaguardare i diritti fondamentali della persona umana, operare affinché ogni individuo possa godere di una vita dignitosa e libera ;
- Diffondere e promuovere i principi della costituzione italiana, della carta dei diritti umani, dei trattati internazionali in tema di diritti umani;
- Dialogare con il territorio e nel contesto all'interno del quale si sviluppano le attività di accoglienza facilitando la costituzione di nuovi legami sociali;
- Operare attraverso reti territoriali, provinciali, regionale, nazionali o internazionali affinché il proprio intervento sia in relazione con altri soggetti in un agire sociale coordinato.

Efficacia ed efficienza

Perseguire la massima efficacia ed efficienza nell'erogazione dei progetti, ottimizzando l'uso delle risorse interne nella realizzazione delle diverse attività, e in particolare:

- il miglioramento costante della capacità progettuale dell'Associazione attraverso una lettura attenta e continua dei bisogni e delle trasformazioni del sistema socio-economico locale e nazionale, il costante aggiornamento delle metodologie applicate, il coinvolgimento delle parti interessate;
- la massima efficacia delle azioni realizzate, attraverso l'applicazione monitoraggio/verifica del proprio operato
- la massima efficienza nell'uso delle risorse finanziarie e materiali impiegate, attraverso una puntuale programmazione ed un monitoraggio del loro utilizzo anche grazie alla definizione di idonee procedure.

Partecipazione

Garantire e incentivare la partecipazione dei soci e delle risorse umane alla vita sociale dell'organizzazione, attraverso:

- la promozione della partecipazione dei lavoratori alla compagine sociale di ADL A ZAVIDOVICI, allargandone costantemente il numero e privilegiando le persone che collaborano stabilmente alle attività dell'Associazione;
- la partecipazione dei soci al governo dell'Associazione attraverso il loro coinvolgimento negli organi sociali, in primo luogo il Consiglio Direttivo;
- la partecipazione dei soci alla struttura finanziaria di ADL A ZAVIDOVICI attraverso la promozione di forme di tessera amico, in grado di favorire la realizzazione dei progetti di sviluppo dell'Associazione e di diversificare le fonti di finanziamento;
- l'organizzazione di piani formativi interni finalizzati allo scambio di esperienze, pensieri e prospettive tra i lavoratori e gli organi dell'impresa sociale.

Collaborazioni e sviluppo di reti

Consolidare e promuovere lo sviluppo di reti di collaborazione e di alleanza strategica con soggetti pubblici e privati sul territorio locale e nazionale, nazionale e comunitario rafforzando la presenza di ADL A ZAVIDOVICI ai diversi livelli territoriali attraverso lo sviluppo di un'ampia rete di relazioni e di collaborazioni in grado di favorire sia lo scambio d'informazioni ed esperienze che di costituire partenariati finalizzati alla presentazione e gestione di progetti di ampio respiro.

Valorizzazione dei collaboratori

Valorizzare le risorse umane interne favorendone la crescita continua, dal punto di vista professionale e umano, in particolare:

- accrescendo le competenze professionali delle risorse umane attraverso la partecipazione ad attività formative e favorendo l'auto-formazione;
- costruendo un clima organizzativo che favorisca la valorizzazione delle risorse personali e la collaborazione reciproca;
- favorendo la continuità del rapporto di lavoro delle risorse umane di ADL A ZAVIDOVICI;

3. STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'IMPRESA

3.1. OGGETTO SOCIALE

L'articolo 4 dello Statuto dell'Ass. ADL a Zavidovici Onlus Impresa Sociale, Numero REA BS – 551843, Iscritta nella sezione ORDINARIA il 22/09/2014, Iscritta nella sezione delle IMPRESE SOCIALI il 22/09/2014 riporta gli Scopi e l'Oggetto dell'associazione.

ART. 4 - Finalità

L'Associazione bandisce la guerra e ogni forma di violenza ed agisce nel rispetto ed a favore dei diritti umani, civili e politici. Si oppone alle ideologie nazionaliste ed imperialiste ed è contro ogni forma di sfruttamento dell'uomo e della donna.

L'Associazione, al fine di affermare i principi della pace e della non-violenza, della cooperazione e della solidarietà internazionale, della giustizia sociale ed economica, della convivenza e della democrazia, del dialogo interculturale, si propone altresì le seguenti finalità:

- promuovere e tutelare il rispetto dei diritti umani senza distinzione di sesso, lingua, religione, opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione;
- intervenire in situazioni di emergenza umanitaria, di pacificazione nelle aree di conflitto, di assistenza ed aiuto alle persone colpite da calamità naturali, guerre, violenza generalizzata, esclusione sociale, discriminazioni di ogni tipo;
- promuovere e tutelare il diritto di asilo assicurando adeguata protezione a coloro che fuggono da persecuzioni, conflitti e gravi violazioni dei diritti umani;
- promuovere attività di carattere educativo, culturale e sociale di sensibilizzazione, di informazione e di formazione al fine di sviluppare nella società una maggiore attenzione alla tutela dei diritti umani ed una cultura dell'accoglienza.

Art. 5 - Scopi ed attività

L'Associazione non ha scopo di lucro, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n.155 del 24 marzo 2006, ed ha per oggetto lo svolgimento, in Italia, prevalentemente nei territori di Alba, Brescia e Cremona, attraverso i coordinamenti territoriali dei soci, ed in ambito transnazionale, prevalentemente nel territorio di Zavidovici (Bosnia Erzegovina) delle seguenti attività di utilità sociale, dirette a realizzare finalità di interesse generale, ai sensi degli art. 1 e 2 del D.Lgs. n. 155 del 24 marzo 2006:

- assistenza sociale, educazione, istruzione e formazione, formazione extra-scolastica, ricerca ed erogazione di servizi culturali, in particolare: attività di cooperazione decentrata nei settori della democrazia locale, ambientale, sviluppo economico locale, socio-assistenziale, socio-educativo, socio-culturale, con particolare attenzione alle donne, ai giovani ed alla tutela dei minori e dei diritti umani; accompagnamento sociale ai rifugiati; organizzazione di scambi sportivi e culturali rivolti ai giovani; attività di promozione dell'integrazione sociale e culturale dei cittadini stranieri e dei rifugiati attraverso corsi di lingua italiana, percorsi di accompagnamento sociale, sostegno all'inserimento lavorativo ed abitativo; attività di mediazione sociale e comunitaria; attività di ricerca, analisi e produzione di documenti sulla cooperazione internazionale e sui processi migratori; protezione dei richiedenti asilo politico e rifugiati; attività di promozione dei temi della pace; inserimento socio-economico ed abitativo di soggetti vulnerabili; stage formativi e laboratori interattivi nelle scuole di ogni ordine e grado ed Istituti Universitari, attività laboratoriali di musica con il supporto di rifugiati;
- assistenza sanitaria e socio-sanitaria, in particolare: attività di formazione, prevenzione e consulenza rivolte al proprio interno o ad operatori dei servizi sanitari, sociali, assistenziali, educativi, ad utenti dei servizi socio-sanitari, educativi ed altri soggetti che abbiano interesse per tali servizi; percorsi di riabilitazione psicologica; servizi professionali di accompagnamento, di riabilitazione psicologica, medica, sociale e di tutela legale alle vittime della tortura richiedenti asilo e rifugiati; creazione di una rete territoriale di accompagnamento e di supporto in collaborazione con i sistemi locali pubblici per l'assistenza e la riabilitazione clinica e sociale delle vittime di tortura;
- inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati ed orientamento al mercato del lavoro, in particolare: attività di formazione sull'imprenditoria; servizi di orientamento e sostegno per l'attività imprenditoriale; attività d'impresa al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti che siano lavoratori svantaggiati e/o lavoratori disabili secondo i parametri di cui all'art. 2 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 155 del 24 marzo 2006;

- servizi strumentali alle imprese sociali.

L'Associazione svolgerà la propria attività, anche imprenditoriale di erogazione di beni e servizi di utilità sociale, esclusivamente in modo da perseguire le finalità di utilità sociale e non potrà comunque svolgere attività diverse da quelle di cui al D.Lgs. n. 155 del 24 marzo 2006; dovrà inoltre ottenere oltre il settanta per cento dei ricavi dalla sua attività principale.

3.2. FORMA GIURIDICA

L'Ass. ADL a Zavidovici Onlus Impresa Sociale è un'associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica, costituita nel 2013.

3.3. PREVISIONI STATUTARIE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE E AL CONTROLLO DELL'ENTE

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice Presidente, il direttore e il revisore dei conti (Statuto, art. 9). Per quanto riguarda l'Assemblea dei Soci si rimanda al paragrafo 5.2 per una descrizione delle principali funzioni.

Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio Direttivo** viene eletto dall'**Assemblea dei Soci** e dura in carica tre anni. E' composto dal Presidente, dal Vicepresidente, che ne fanno parte di diritto, e da un massimo di 7 consiglieri. I membri del Consiglio Direttivo devono essere soci, salvo chi è eletto su designazione di soci non persone fisiche. Al Consiglio Direttivo compete, secondo quanto previsto dall'art. 9.2 dello Statuto, l'assolvimento dei compiti di gestione generale come l'amministrazione del patrimonio, la deliberazione del programma di attività, la predisposizione dei bilanci preventivi e consuntivi, la proposta di regolamenti all'Assemblea dei Soci, la deliberazione in materia di contratti, convenzioni, rimborsi, la deliberazione in merito all'ammissione di nuovi soci o alla loro esclusione.

Il CD può delegare, con apposita delibera, parte delle sue attribuzioni al Presidente o a uno o più componenti del Consiglio stesso. La partecipazione all'organo collegiale è a titolo gratuito. Attualmente l'organo è composto da 5 consiglieri, dal Presidente e dal Vice Presidente. Nella tabella seguente sono elencati i nominativi degli amministratori con indicazione della data di prima nomina e numero dei mandati ricoperti. L'attuale CD è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 11 dicembre 2013 e rimarrà in carica per il triennio 2014-16.

L'Assemblea dei Soci del 18 dicembre 2016 ha deliberato di mantenere in carica l'attuale consiglio direttivo e revisore dei conti sino all'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2016.

Tab. 5 - Consiglio Direttivo. Triennio 2014-16

Nominativo	Ruolo	Data prima nomina	N. mandati
Sara Montanari	PRESIDENTE	12/12/2015	1
Maria Perino	Vice presidente	11/12/2013	1
Simona Sordo	Consigliere	12/12/2015	1
Veronica Gallo	Consigliere	11/12/2013	1
GianLuigi Chittò	Consigliere	11/12/2013	1
Claudio Cogno	Consigliere	11/12/2013	1
Maddalena Alberti	Consigliere	11/12/2013	1

La componente femminile è pari al 71%.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono da tempo legati all'associazione e ne hanno seguito negli anni gli sviluppi e la crescita.

Tab. 6 - Deleghe poteri di firma: c/c bancari

Nominativo	Ruolo
Sara Montanari	Presidente Cd
Agostino Zanotti	Direttore
Wissam Fadlo	Amministrazione

Tab. 7 - Deleghe poteri di firma: associazioni temporanee, contratti e convenzioni con la committenza, presentazione progetti e richieste di finanziamento, presentazione rendiconti

Nominativo	Ruolo
Sara Montanari	Presidente Cd
Agostino Zanotti	Direttore
Maria Perino	Vice Presidente

Tab. 8 - Deleghe poteri di firma: gestione delle attività progettuali

Nominativo	Ruolo
Sara Montanari	Presidente Cd
Agostino Zanotti	Direttore
Maria Perino	Vice Presidente

Tab. 9 - Operatività del Consiglio Direttivo. 2016

Anno	Riunioni	Presenze (media)	Presenze %
2016	5	5	85%

Sindaco Revisore dei conti

L'art. 9.5 dello Statuto Sociale, prevede che l'Assemblea dei Soci nomina un Sindaco, ed un suo supplente, scelto tra le persone iscritte all'Albo dei Revisori dei conti e dura in carica tre anni. Il Sindaco Revisore dei conti deve controllare l'amministrazione dell'Associazione, vigilare sull'osservanza della legge, dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del Bilancio alle risultanze dei libri contabili. Vigila inoltre sull'osservanza delle finalità sociali dell'Associazione. Per il triennio 2014 - 2016 il Sindaco Revisore dei Conti effettivo è il Dott. Salvatore Capatori.

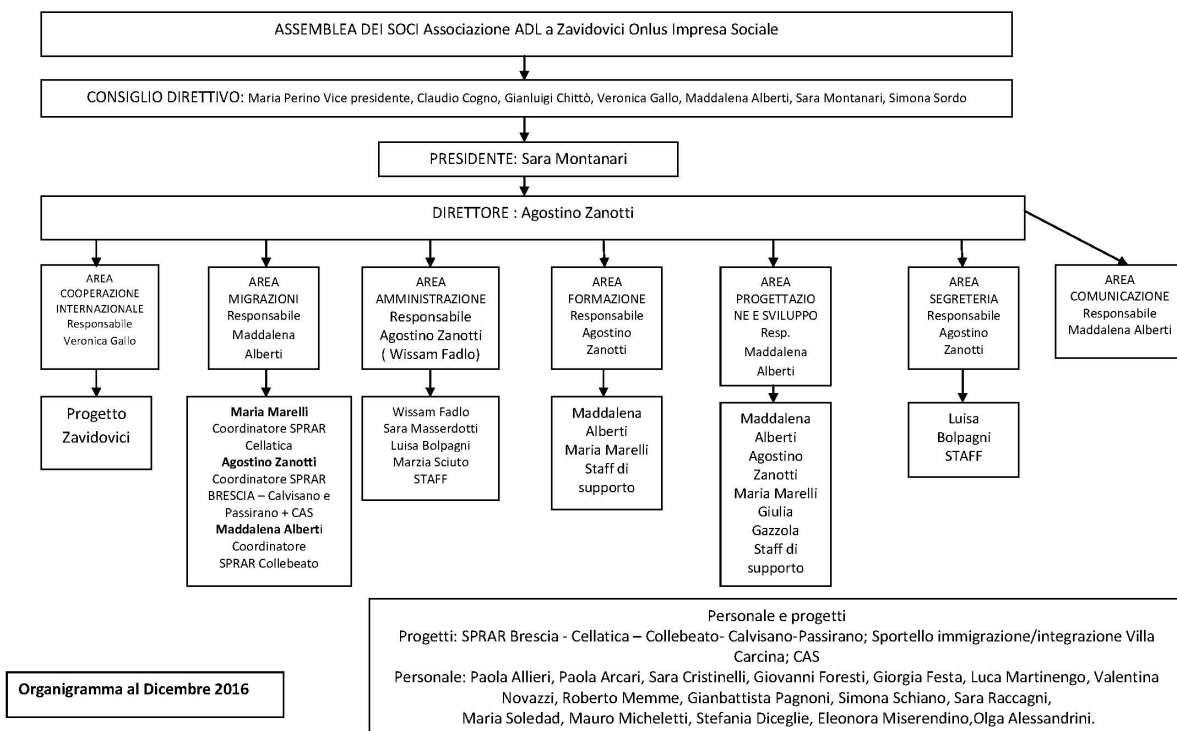
Tab. 10 – Organo di controllo

Nominativo	Ruolo	Professionalità	N. Mandati (*)
Dott. Salvatore Capatori	Sindaco revisore dei Conti	Dottore Commercialista Iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti	1

(*) Il numero dei mandati totali comprende anche gli incarichi ricoperti nel precedente Collegio Sindacale.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA

ORGANIGRAMMA ADL A ZAVIDOVICI ONLUS IMPRESA SOCIALE



PROFILI PROFESSIONALI

Profilo A - Responsabile dell'area

Descrizione del profilo:

- Promuove, verifica e controlla il funzionamento dell'area nel suo complesso

Mansioni e compiti:

1. Convoca e presiede le riunioni di staff;
2. Cura per l'area, in collaborazione con il Direttore, i rapporti con le altre organizzazioni e con le istituzioni, anche al fine di verificare le opportunità di partenariati o di finanziamenti per progetti o iniziative specifiche
3. Cura il rapporto con le reti nazionali ed europee;
4. Promuove gli interventi dell'Associazione negli ambiti di competenza dell'area;
5. Individua e propone le opportunità di azioni in nuove aree di intervento dell'area;
6. Promuove, organizza e verifica le iniziative pubbliche (nazionali e locali) attinenti alle tematiche dell'area;
7. Ha la responsabilità organizzativa della formazione interna ed esterna dell'area e cura l'aggiornamento dello staff.
8. Ha la responsabilità operativa sulle pubblicazioni e sulla produzione di materiali dell'area
9. Cura la comunicazione interna ed esterna per le tematiche dell'area
10. Promuove, organizza e verifica attività specifiche miranti alla sensibilizzazione e alla informazione sui temi
11. dell'area
12. Propone contenuti e attività in fase di progettazione

Profilo B – Coordinatore progetto

Descrizione del profilo:

- Responsabile del singolo progetto

Mansioni e compiti:

1. Ha responsabilità sulla puntuale e corretta esecuzione del progetto
2. Coordina il personale impiegato per la realizzazione del progetto
3. Partecipa alla rendicontazione del progetto
4. Cura i rapporti con l'ente finanziatore per tutta la durata del progetto
5. Relaziona periodicamente allo staff di settore sull'andamento delle attività e sul rapporto con l'ente finanziatore
6. Produce documentazione sui risultati raggiunti, sulle nuove prospettive aperte dalle attività e sui contenuti specifici del progetto
7. Partecipa al dibattito sui contenuti specifici del progetto
8. Cura i rapporti con i partner e contribuisce all'ampliamento della rete dell'area

Profilo C – Progettista

Descrizione del profilo:

- Responsabile della progettazione

Mansioni e compiti:

1. Individua le linee di finanziamento
2. Coordina il lavoro di scrittura del progetto
3. E' responsabile delle operazioni necessarie alla presentazione di progetti
4. Ha cura del data base dei potenziali partners
5. Cura i rapporti con gli enti finanziatori in fase di progettazione

Profilo D – Case manager

Descrizione del profilo:

- Operatore progetti di accoglienza

Mansioni e compiti:

1. Acquisire le informazioni sui beneficiari
2. EFFETTUARE LA RICOGNIZIONE INIZIALE DEI BISOGNI (ASSESSMENT)
3. COSTRUIRE I PIANI INDIVIDUALIZZATI (CARE PLANNING) di orientamento e accompagnamento all'accoglienza/integrazione
4. ATTUARE I PIANI INDIVIDUALIZZATI in accordo con le indicazioni emerse nel lavoro di equipè e di Supervisione
5. MONITORARE LE ATTIVITA'
6. COORDINARE LE RISORSE
7. Accompagnare il beneficiario verso i percorsi/ piani individualizzati

Descrizione

Il *Case manager* è un professionista che progetta e realizza piani individualizzati di orientamento e accompagnamento all'accoglienza/integrazione. Le sue attività comprendono la comunicazione, la pianificazione di obiettivi e tutti gli interventi psicosociali, di orientamento, di formazione, sociali ed educativi che favoriscano la crescita personale, l'integrazione sociale e l'autonomia economica ed operativa del soggetto. Il case manager promuove la presa in carico globale della persona favorendo la programmazione e la realizzazione di azioni coordinate tra i diversi attori sociale, la rete dei partner di progetto e garantisce la continuità del progetto di integrazione dei beneficiari.

Egli opera per favorire la presa di decisioni autonome da parte dell'beneficiario, il potenziamento delle capacità di assumersi le proprie responsabilità, lo stimolo dell'attivazione di risorse proprie. Il Case Manager ha un ruolo centrale nella "regia" della rete di soggetti coinvolti nelle azioni di inserimento sociale e lavorativo.

ELENCO COMPETENZE

ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI SUI BENEFICIARI

CAPACITA':

- Riconoscere i criteri definiti dagli Enti coinvolti nella rete
- Concordare con l'utente l'adesione al progetto (presa in carico)
- Individuare il problema
- Analizzare materiali informativi

FOCALIZZARE I BISOGNI DEGLI UTENTI (ASSESSMENT)

CAPACITA':

- Elaborare le informazioni sulle condizioni, opzioni, risorse del beneficiario e sulle possibilità di azione
- Interpretare le informazioni raccolte
- Formulare deduzioni
- Formulare un giudizio sui punti di forza e di debolezza della situazione dei beneficiari (valutazione complessiva)
- Decidere sulla fattibilità dell'azione
- Riportare le informazioni nell'equipe di lavoro

PROGETTARE I PIANI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI

CAPACITA':

- Individuare le risorse disponibili
- Scegliere le strategie di allocazione delle risorse
- Individuare particolari aree di bisogno
- Ottimizzare l'uso delle risorse dei beneficiari
- Individuare le possibili collaborazioni
- Stabilire i tempi delle azioni
- Riportare le informazioni nell'equipe di lavoro

GARANTIRE LA TUTELA DEI DIRITTI DEL BENEFICIARIO (ADVOCACY)

CAPACITA':

- Stabilire un programma di lavoro concordato con il beneficiario e con il coinvolgimento degli Enti e dei Servizi
- Favorire la presa di decisioni autonome da parte del beneficiario
- Coinvolgere gli Enti e i Servizi del territorio
- Favorire il potenziamento delle capacità del beneficiario a farsi carico delle proprie responsabilità
- Stimolare l'attivazione e l'organizzazione delle energie

VALUTARE L'ATTIVITA'

CAPACITA':

- Elaborare dati di tipo amministrativo
- Individuare gli indicatori
- Predisporre la verifica e la valutazione degli interventi di case management
- Considerare le motivazioni nel contesto generale della storia del beneficiario

MONITORARE LE ATTIVITA'

AZIONI:

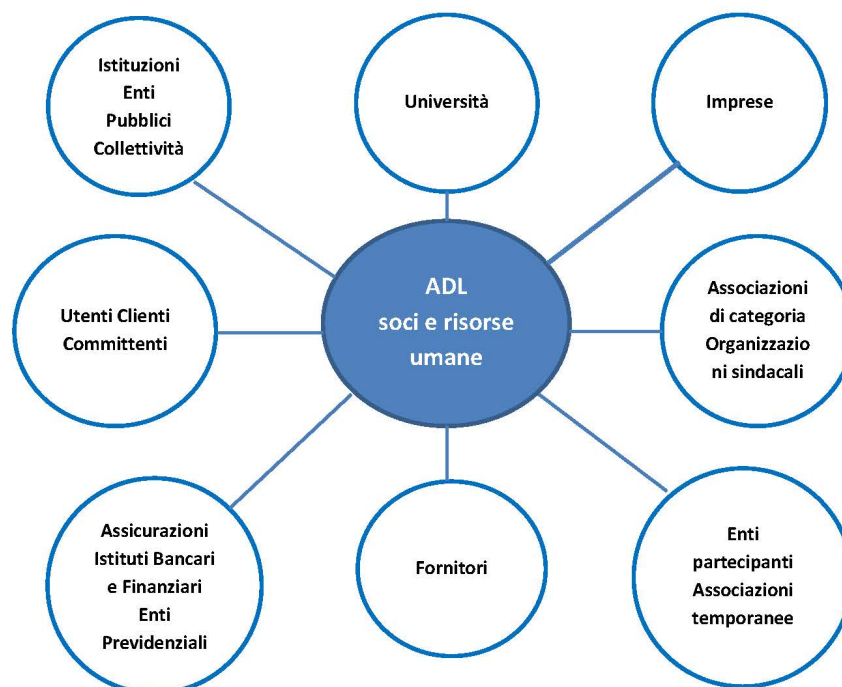
- Verificare il livello di comunicazione interna agli attori coinvolti
- Misurare il livello di progresso ottenuto dai beneficiari
- Verificare la rispondenza del piano individualizzato alle aspettative / bisogni del beneficiario
- Verificare il raggiungimento degli standard richiesti
- Effettuare la revisione critica
- Effettuare le riunioni con le figure coinvolte e gli utenti beneficiari dell'intervento
- Verificare a lungo termine il livello di cambiamento ottenuto dagli utenti

5. COMPOSIZIONE DEGLI STAKEHOLDER

5.1. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Si è ritenuto opportuno distinguere tra:

- **interlocutori interni**, ossia i soggetti che a vario titolo fanno parte dell'Associazione, vale a dire le persone coinvolte all'interno dell'organizzazione: soci e risorse umane;
- **interlocutori esterni**, ossia i soggetti che hanno relazioni con l'Associazione, ma non ne fanno parte. Sono stati inseriti all'interno di questo insieme i clienti, i committenti, le istituzioni e gli enti pubblici, i soggetti del terzo settore e mondo no profit, le comunità locali e i soggetti extralocali.



5.2. SOCI

Struttura della base sociale e turnover

La base sociale dell'ADL A ZAVIDOVICI è costituita sia da persone fisiche, che lavorano o hanno lavorato con l'Associazione, sia da persone giuridiche, che sostengono l'attività istituzionale dell'Associazione. Attualmente ci sono:

Tab. 11 - Soci persone giuridiche. Anno 2016

Soci persone giuridiche e fisiche

1. Sara Montanari
2. Agostino Zanotti
3. Maddalena Alberti
4. Lucia Melato
5. Maria Marelli
6. Maria Perino
7. Veronica Gallo
8. Valeria Marengoni
9. Giulio Botturi
10. GianLuigi Chittò
11. Claudio Cogno
12. Augusto Dalmasso
13. Franco Foglino
14. Rosita Viola
15. Simona Sordo
16. Ass. Il Ciabotto
17. Ass. Strani Vari
18. Ass. Liberacion
19. Wissam Fadlo

Tab. 12 - Soci per fasce di «anzianità sociale». Anno 2016

La maggioranza dei soci ha tre anni di anzianità

Tab. 13- Turnover base sociale. Anno 2016

Non c'è stato turnover dei soci

Partecipare e decidere: l'Assemblea dei Soci

E' l'organo sovrano e si riunisce in sessione ordinaria almeno due volte l'anno per l'approvazione del Preventivo di Bilancio (entro dicembre), del Bilancio Consuntivo e del Bilancio Sociale (entro aprile dell'anno successivo). Inoltre ha i poteri di nomina del Presidente, del Vicepresidente, del Consiglio Direttivo, del Sindaco Revisore dei conti effettivo e di un suo supplente. Le tabelle sotto riportate sintetizzano l'operatività dell'Assemblea dei Soci, il numero di soci presenti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e i principali temi sui quali i soci sono stati coinvolti nel 2016.

Tab. 14- Assemblee soci

Anno	N. assemblee ordinarie	N. assemblee straordinarie	N. soci presenti (media)	Presenze %
2016	2	0	15	90%

Tab. 15 – Assemblea dei Soci: ordine del giorno e presenze soci. Triennio 2014-16

Anno	Ordine del giorno	Data
2014	Approvazione Bilancio Preventivo anno 2015	08/12/2014
2015	Approvazione bilancio consuntivo anno 2014 Approvazione bilancio preventivo anno 2016, Elezioni nuovo consigliere e variazioni dello statuto	29/05/2015 12/12/2015
2016	Approvazione bilancio di esercizio anno 2015 Approvazione bilancio di previsione anno 2017	21/05/2016 18/12/2016

PARTECIPAZIONE ECONOMICA

Tessera Amico dell'ADL e raccolta fondi attraverso la campagna 5X1000.



TESSERA AMICO

Nome:
 Cognome:
 Anno: Tessera N.

Associazione Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovici Dukus Inpresa Sociale
www.adl-zavidovici.eu

UFFICIO BRESCIA
 Via dei Mille n.18
 25122 Brescia (Italia)
 Tel+ 39 030 222 572
 Fax 030585565
 E-mail: segreteria@adl-zavidovici.eu

UFFICIO ZAVIDOVICI
 Omladinska 10
 72220 Zavidovici (Bosnia Erzegovina)
 Tel/fax + 387 32 877 008
 E-mail: ldazavidovic@aldaintranet.org

DAI ALL'ADL IL TUO 5X1000
C.F. 98071100170

Seguici su Facebook 

Con la tessera amico di ADL riceverai la Newsletter e sarai sempre informato sulle attività dell'Associazione.

5.3. LAVORATORI

Lavoratori e soci persone fisiche

Al 31/12/2016 i lavoratori impiegati stabilmente nell'Associazione erano 26. Il 19% dei lavoratori è anche socio dell'ADL A ZAVIDOVICI e complessivamente i soci persone fisiche sono 5. La descrizione delle caratteristiche socio-demografiche riguarda esclusivamente i lavoratori.

1. MARELLI MARIA
2. ALBERTI MADDALENA
3. GAZZOLA GIULIA
4. ZANOTTI AGOSTINO
5. FADLO WISSAM
6. MASSERDOTTI SARA
7. ALLIERI PAOLA
8. NOVAZZI VALENTINA
9. FORESTI GIOVANNI

10. OLGA ALESSANDRINI
11. SCHIANO SIMONA
12. CRISTINELLI SARA
13. BOLPAGNI LUISA
14. FESTA GIORGIA
15. ARCARI PAOLA
16. MARTINENGO LUCA
17. SCIUTO MARZIA
18. RACCAGNI SARA
19. MEMME ROBERTO
20. PAGNONI GIANBATTISTA
21. MICHELETTI MAURO
22. MISERENDINO ELEONORA
23. DICEGLIE STEFANIA
24. MARIA SOLEDAD GOZIO HORNOS
25. BOTTURI GIULIO
26. ANTONINI LUCA

Prevale la componente **giovanile** e la componente **laureata**, segnale che ADL A ZAVIDOVICI ha costituito nei recenti anni una importante opportunità occupazionale per i giovani laureati della nostra Regione.

La **partecipazione** viene incentivata attraverso:

- la possibilità per i lavoratori non ancora soci di presentare domanda di adesione all'Associazione;
- lo strumento dell'Assemblea dei Soci che permette la partecipazione dei soci lavoratori all'assunzione delle decisioni strategiche dell'Associazione;
- la predisposizione di un'apposita sezione nel gestionale ADL a Zavidovici dove il socio lavoratore ha la possibilità di consultare tutta la documentazione istituzionale (Atto costitutivo, Statuto, Regolamenti, Bilancio sociale, ecc.);
- la previsione da parte dei soci lavoratori di poter partecipare alla consultazione preliminare per individuare il candidato Presidente e il potere poi di eleggere gli organi sociali durante la seduta dell'Assemblea dei Soci.

Pari Opportunità

Considerate le finalità e le attività svolte dall'Associazione, le risorse umane ne rappresentano la componente fondamentale, pertanto centrali risultano il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione, l'attenzione alla valorizzazione di tutte le differenze, con una considerazione particolare alle differenze di genere.

La politica di promozione della parità di genere è evidente dalla composizione delle risorse umane (sia tra i soci, sia tra i dipendenti) e degli organi di governo. A fronte di una composizione delle risorse umane in cui la componente femminile rappresenta il 69% della forza lavoro e il 63% dei soci, la rappresentanza nel CD è pari al 71%, una "quota di genere" decisamente superiore rispetto ai valori medi e a quanto previsto – per esempio – dalla L.120/2011 per le società partecipate e le quotate in borsa.

Nelle politiche di ADL A ZAVIDOVICI, l'attuazione dei principi di pari opportunità viene promossa attraverso l'adozione di misure e strumenti di *diversity management*, che prevedono un modello organizzativo orientato a migliorare la qualità e le condizioni di lavoro, in particolare attraverso l'adozione di forme di flessibilità oraria che tiene conto anche delle esigenze private e familiari delle risorse umane.

La tematica delle pari opportunità e delle politiche di genere è stata sviluppata nel corso del 2016.

Condizioni contrattuali ed economico-retributive

Tutto il personale dell'Associazione, è assunto con un contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, determinato o a contratto a progetto.

La base contrattuale e retributiva è uguale per tutti i lavoratori e si avvale del contratto nazionale di lavori ANASTE.

Sicurezza e igiene luoghi di lavoro

Nel corso del 2016 si sono confermate le figure di Gianluigi Chittò come Responsabile del servizio prevenzione e protezione e di Agostino Zanotti come addetto antincendio e primo soccorso.

E' proseguito il lavoro eseguito negli anni precedenti, in particolare si è aggiornato il documento di valutazione dei rischi, in particolare rispetto al rischio biologico.

Il medico competente ha inserito nel piano di sorveglianza sanitaria alcuni accertamenti legati alla eventuale copertura vaccinale.

In merito alla informazione e informazione ai sensi del D.Lgs. 81/08, nel corso del 2016 è stato eseguito un incontro specifico con tutti i lavoratori in merito al rischio stress lavoro correlato.

E' stato programmato un percorso formativo per tutti gli addetti, ai sensi dell'accordo Stato Regioni sulla formazione in merito alla sicurezza luoghi di lavoro del 2011, della durata di 8 ore da programmarsi entro il primo semestre del 2017.

La sorveglianza sanitaria eseguita annualmente non ha evidenziato particolari problemi e tutti i lavoratori, sono stati riconosciuti idonei alla mansione.

5.4. I PROGETTI E I COMMITTENTI

Le aree di attività dell'ADL A ZAVIDOVICI sono classificabili in tre aree:

- **MIGRAZIONE;**
- **COOPERAZIONE;**
- **FORMAZIONE.**

5.4.1. MIGRAZIONE

Operando un atto di sintesi i progetti realizzati dall'Associazione ADL a Zavidovici nell'area migrazione, al 31.12.2016, possono essere raggruppati in **7 macroprogetti**. Di seguito una tabella con evidenza delle committenze.

PROGETTO	COMMITTENTE
1. Progetto SPRAR Cellatica "A Braccia Aperte"	Ministero Interno – ANCI
2. Progetto SPRAR Brescia "Articolo 1"	Ministero Interno – ANCI
3. Progetto SPRAR Collebeato	Ministero Interno – ANCI
4. Progetto SPRAR Passirano	Ministero Interno – ANCI
5. Progetto SPRAR Calvisano	Ministero Interno – ANCI
6. CAS (Cellatica, Roncadelle, Gussago, Azzano Mella)	Ministero Interno tramite PREFETTURA BRESCIA
7. SPORTELLO VILLA CARCINA	Comune Villa Carcina

5.4.2. COOPERAZIONE

Il settore è diversificato in 4 ambiti di intervento:

1) Democrazia e partecipazione

Progetto	Descrizione	Periodo	Luogo	Beneficiari
Vivicittà	In collaborazione il Comune di Zavidovici e l'organizzazione UISP Cremona realizzazione di eventi sportivi a Zavidovici: torneo di pallavolo femminile, partita amichevole di pallacanestro e corsa di pace e solidarietà – Vivicittà'.	5 aprile	Zavidovici	40 italiani 600 bosniaci
Twining Zavidovici – Roncadelle	Consolidamento del gemellaggio tra la città di Zavidovici e la città di Roncadelle (Br), partecipazione tradizionale nel torneo di pallavolo femminile "Memorial Alessandra" a Roncadelle nel mese di dicembre.	Tutto l'anno	Zavidovici Roncadelle	I cittadini di entrambe le città, in particolare i giovani italiani e 15 bosniaci partecipanti agli scambi sportivi
Cremona incontra Zavidovici	Accordo tra ADL a Zavidovici e la comunità locale Kovači per micro azioni di ricostruzione infrastrutture nella CL.	Tutto l'anno	Zavidovici	Popolazione CL Kovači
"No hate coalition– Kultura Mira (Cultura della Pace)"	L'OSCE ha promosso in Bosnia-Erzegovina un'iniziativa per creare coalizioni locali per combattere il pregiudizio e l'intolleranza all'interno delle comunità. Nata nel 2014, la Coalizione Kultura Mira a Zavidovici promuove l'inclusione sociale e la tolleranza nella comunità. Attività nel 2016:	Tutto l'anno	Zavidovici	Più di 200 persone (in particolare in occasione di eventi)

	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno mostra fotografica: “Zavidovici ieri e oggi” - Tavolo rotonda: “Lo sviluppo dello sport per rafforzare la coesione sociale nel comune di Zavidovići” 	<p>18.04.16</p> <p>16.11.16</p>		
<p>Mostra ricerca fotografica “Paesaggi bosniaci. Fratture e oltrepassamenti”</p>	<p>È una ricerca fotografica sui paesaggi di Bosnia che ha coniugato scatti individuali e condivisione delle prospettive di lettura del territorio tra tutti i componenti del gruppo, italiani e bosniaci. In collaborazione con Istituto di Istruzione Superiore “Des Ambrois” (Oulx, To).</p>	Tutto l’anno	Mostra a Brescia	<p>15 studenti direttamente coinvolti nella ricerca; più di 500 persone visitatori mostra</p>
<p>Zavidovici XX secolo. Passato e transizioni contemporanee.</p>	<p>Ciclo di attività e incontri sulla città di Zavidovici nel XX secolo. 5 ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Luoghi di Zavidovici ieri e oggi.” - ricerca e mostra fotografica; - “Zavidovici oggi. Un confronto generazionale di sguardi sulla città.” - laboratori di foto con i giovani; - “Essere donna a Zavidovici. Memorie e prospettive tra passato e presente.” – interviste e focus group con le donne; - “Presenze straniere a Zavidovici nel XX secolo.” – sostegno e promozione del libro di prof.Dragan Šimšić; - “Testimoni della storia cittadina.” – produzioni video. <p>Attività realizzate in cooperazione con l’associazione Sigurno Mjesto, prof. Dragan Šimšić, Jasmin Mehić e volontari italiani e bosniaci.</p> <p>Realizzazione e pubblicazione sito online http://zavidovicixxsecolo.altervista.org trilingue (italiano, inglese, bosniaco).</p>	Tutto l’anno	Zavidovici	<p>Tutta la cittadinanza, più di di 500 persone hanno vistato la mostra, materiali disponibili online.</p>
<p>SARAJEVO – ALEPPO GUERRE PROFUGHI COOPERAZIONE e TERRITORI dagli anni ’90 a oggi</p>	<p>Incontro pubblico. In collaborazione con la cooperativa sociale I.So.La e l’Istituto di Ricerca Sociale - Digspes - Università del Piemonte Orientale, con la partecipazione del Centro Interateneo di Studi per la Pace, con il patrocinio del Comune di Torino, del Comune di Alba e della Regione Piemonte.</p> <p>Report completo online http://www.adl-zavidovici.eu/wp-content/uploads/2017/02/SarajevoAleppo-invio-corretto.pdf</p>	18 Novembre	Torino	70 partecipanti

<p>“Storie senza confini” - Nati per Leggere</p>	<p>E' un progetto che nasce dalla collaborazione ventennale tra la città di Alba (Cn) e la Municipalità di Zavidovici, nonché dalla collaborazione tra insegnanti delle scuole dell'Infanzia albesi e bosniache che dal 2008 realizzano progetti di scambio.</p> <p>Produzione DVD formativo “Storie senza confini” sottotitolato in bosniaco in un’ottica di formazione continua, per attivare un percorso di letture e laboratori nella Municipalità di Zavidovici.</p> <p>Incontri di formazione per insegnanti realizzati nell’ambito del progetto Nati per Leggere Piemonte, in collaborazione con la Biblioteca Civica “G.Ferrero” di Alba, gruppo insegnanti volontarie di Alba, Francesca Franceschina che ha realizzato una formazione dal titolo “La lettura come dono, comunicazione tra chi legge e chi ascolta”, associazione Strani Vari, associazione culturale Il Ciabotto (riprese e montaggio video), Vesna Scepanovic (traduzioni) e l’Istituto di scuola secondaria superiore IPC di Alba.</p> <p>Sono stati donati 70 libri alla Municipalità di Zavidovici, in particolare dedicati ai più piccoli (età pre-scolare).</p>	<p>Aprile - Settembre</p>	<p>Alba Zavidovici</p>	<p>20 insegnanti italiane (territorio albesi). 10 studenti Istituto Superiore di Alba. Gruppo operatori biblioteca Javna / insegnanti scuole primaria e Asilo / volontari bosniaci.</p>
---	---	---------------------------	----------------------------	---

2) Sviluppo locale

Progetto	Descrizione	Periodo	Luogo	Beneficiari
B.EST - Building rESilienT communities in BiH	<p>In collaborazione con Oxfam Italia e Provincia di Gorizia, l'obiettivo del progetto è quello di costruire sviluppo attraverso il rafforzamento della partecipazione delle comunità alla gestione delle emergenze ambientali. I risultati del progetto sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la costruzione di tre piani di azione locale finalizzati al rafforzamento della comunità di Modriča, Odžak e Bratunac in Bosnia Erzegovina. - il sostegno alle azioni prioritarie, tra cui l'acquisto di una imbarcazione di primo soccorso a Modriča, parte dell'attrezzatura necessaria al primo soccorso in caso di alluvione per la protezione civile a Bratunac e un'indagine geologica dell'area in cui vivono tre comunità di Odžak, dove risulta necessario ripristinare i sistemi di accesso all'acqua potabile. <p>In 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Workshop: "La cooperazione allo sviluppo sostiene l'ambiente" - Workshop: "Le proposte per l'attuazione del Piano di Azione Locale per gestire gli effetti del cambiamento climatico" - Acquisto barca per emergenza per Comune di Modriča, sostegno ricerca per acqua potabile a Odžak 	Tutto l'anno	Modriča, Odžak, Bratunac	Popolazione della Municipalità di Zavidovici e comunità di Modriča, Odžak e Bratunac.
		29/04/16	Gorizia	
		9/03/16	Modriča	

<p>“Sostegno agli orti familiari e al lavoro femminile nella municipalità di Zavidovići” (dopo gli interventi di aiuto)</p>	<p>-Formazione: a) incontri su temi specifici organizzati in quattro sessioni: - La coltivazione di frutti rossi; - Coltivazione di alberi diafrutta; - La coltivazione di verdure stagionali; - Coltivazione di grano e mais per l'autoconsumo b) visite agli orti delle partecipanti per un "lavoro sul campo" condiviso</p> <p>- Creazione di materiali informativi relativi al lavoro negli orti da intraprendere nel corso dell'anno. - Acquisto di semi, piccoli utensili, concimi, in base alle esigenze specifiche di ogni partecipante. - Laboratorio di conservazione di frutta e verdura con l'associazione sigurno Mjesto</p>	<p>Tutto l'anno</p>	<p>Zavidovići</p>	<p>83 donne</p>
--	---	---------------------	-------------------	-----------------

3) Giovani e minori

Progetto	Descrizione	Periodo	Luogo	Beneficiari
<p>Strani Vari</p>	<p>Realizzazione centri estivi ricreativi per bambini e adolescenti, durante il periodo estivo, nella Municipalità di Zavidovići. Realizzazione laboratori di circo pomeridiani aperti alla popolazione di Zavidovići. Il progetto è attivo dal 2003 ed è realizzato in collaborazione con giovani bosniaci e giovani italiani tra i 16 ei 30 anni. Realizzazione visita e formazione condivisa in Italia a luglio e a dicembre.</p>	<p>luglio-agosto</p>	<p>Zavidovići Torino Alba</p>	<p>25 giovani italiani, 30 giovani bosniaci, 400 bambini bosniaci</p>
<p>Join our Journey</p>	<p>“Join our Journey” – EVS sending Invio di due volontari bosniaci in Turchia (ad Ankara and Dydim)</p>	<p>01/03-2016</p>	<p>Turchia</p>	<p>2 bosniaci</p>
<p>Youth with the Plan</p>	<p>“Youth with the Plan” – Corso di formazione In collaborazione con LDA Mostar. 14 associazioni giovanili partecipanti da 10 paesi: Bosnia Erzegovina, Serbia, Montenegro, Macedonia, Slovenia, Turchia, Repubblica Ceca, Romania, Italia and Belgio. Il corso mira a sviluppare capacità di animazione e responsabilità nei progetti giovanili, al fine di sviluppare progetti internazionali di alta qualità nel settore della gioventù e del lavoro giovanile nell’ambito Erasmus+.</p>		<p>Mostar Zavidovići</p>	<p>In particolare 2 giovani bosniaci.</p>

LUDOBUS	Progetto attivo dal 2006, in collaborazione con l'associazione giovanile locale "Ceker" . Promuovere servizi educativi per i bambini e giovani nelle aree rurali della Municipalità di Zavidovici, zone lontane e quindi meno integrate, con il supporto del "Ludobus" (furgone attrezzato). Il progetto è sostenuto da Associazione Mimi (Brescia), 5x1000 ADL a Zavidovici e Comune di Alba.	Tutto l'anno	Zavidovici	20 giovani bosniaci e circa 400 bambini
Piattaforma per la partecipazione attiva dei giovani e il dialogo nella regione dei Balcani (Balkan regional platform for youth participation and dialogue")	Progetto nato su iniziativa di ALDA, ha come partners le ADL Mostar, Zavidovići, Prijedor (Bosnia ed Erzegovina), Subotica, Knjazveac (Serbia), Niksic (Montenegro), Peja (Kosovo) e come associato ALDA Macedonia, responsabili dell'implementazione delle attività localmente. E' finanziato dall'Unione Europea, con il programma Civil Society Facility - Operating Grants to IPA CSO Associations (Support to regional thematic associations). Attività nell'ambito del progetto a Zavidovici: -Info point a Zavidovici, promozione informazioni per i giovani sulle reti sociali; -Newsletter per la rete; - Youth City – My City (30 giovani); -Research mobilità giovanile nei balcani occidentali le sfide attuali e prospettive future; - Forum "Giovani e Democrazia" a Mostar nel mese di Novembre (100 persone); - Visita Parlamento Nazionale della BiH a Sarajevo; - Youth taking over day x2 (2 x 20 giovani); -Creazione e stampa di materiale promozionale.	Tutto l'anno	Zavidovici	200 persone

4) Donne

Progetto	Descrizione	Periodo	Luogo	Beneficiari
Sigurno Mjesto – servizi e attività rivolti alle donne	Sviluppo di iniziative a sostegno delle vittime di violenza domestica, attraverso il coinvolgimento attivo dell'associazione locale "Sigurno Mjesto" e della rete locale. Il progetto è attivo dal 2011 grazie al finanziamento della Regione Piemonte e oggi del Comune di Alba (Cn). Le attività nel 2016 : realizzazione di un workshop per le donne incinte e le giovani madri; workshops sul tema violenza domestica con studenti scuole superiori e nelle aree rurali; dibattiti pubblici; incontri e attività a supporto di gruppi di donne lavoratrici, in particolare in ambito agricolo; ufficio aperto per accoglienza e tutoraggio; attività promozionali in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Inoltre l'associazione partecipa ai progetti "Orti familiari" e "Zavidovici XX secolo".	Tutto l'anno	Zavidovici	300 persone

Partecipazione a eventi al livello europeo o regionale:

Descrizione	Periodo	Luogo	Beneficiari
Governing Board di ALDA	01-2016	Zavidovici	Rete ALDA, Comune di Zavidovici
Assemblea Generalde di ALDA	05-2016	Parigi	Adl Zavidovici
European Youth Forum	05-2016	Strasburgo	Rete Balkan platform for youth participation
Counter terrosim conference	05/06-2016	Berlino	Coalizione Supergrađani
Cooperazione in materia di governance delle migrazioni nei Balcani occidentali e paesi dell'Europa centrale	06-2016	Skopje	Adl Zavidovici
Europen Volunteers Forum	11-2016	Maribor	Rete Balkan platform for youth participation
Assemblea della Associazione ADL onlus	12-2016	Brescia	Adl Zavidovici

5.4.3 FORMAZIONE

L'area formazione si sviluppa in progettualità sia specifiche sia complementari ai progetti realizzati negli ambiti migrazione e cooperazione.

L'Associazione ADL a Zavidovici ritiene che questa sia un pilastro per la realizzazione dei progetti in corso sia in Italia che in Bosnia, nonché elemento di crescita e arricchimento per la cittadinanza e per tutti coloro che in modo professionale si occupano delle questioni migratorie e di cooperazione.

Nella tabella sottostante sono elencate in modo sintetico le progettualità realizzate nell'ambito dell'area formazione e le relative committenze:

Tab. 16: Formazione Committenze

ATTIVITA' REALIZZATE	COMMITTENTE
FORMAZIONE OPERATORI MIGRAZIONE	Progetto SPRAR Brescia – Progetto Sprar Cellatica – Progetto SPRAR Passirano – Progetto SPRAR Collebeato – Progetto SPRAR Calvisano
FORMAZIONE OPERATORI E VOLONTARI COOPERAZIONE	Si veda paragrafo 5.4.2
FORMAZIONE STUDENTI scuole di vario ordine e grado	Scuola primarie e secondarie di Brescia e Provincia
CLINICHE LEGALI - UNIVERSITA' GIURISPRUDENZA BRESCIA	Università degli Studi di Brescia
TIROCINI FORMATIVI IN ASSOCIAZIONE	Committenti vari tra cui Università, Fondi Europei, Cooperative Sociali
BUDD CAMP	University College of London
FORMAZIONE DELLA CITTADINANZA SUI TEMI DELLA MIGRAZIONE FORZATA	Progetto SPRAR Brescia – Progetto Sprar Cellatica – Progetto SPRAR Passirano – Progetto SPRAR Collebeato – Progetto SPRAR Calvisano
SUMMER SCHOOL EUROPASILO	Coordinamento Nazionale Europasilo

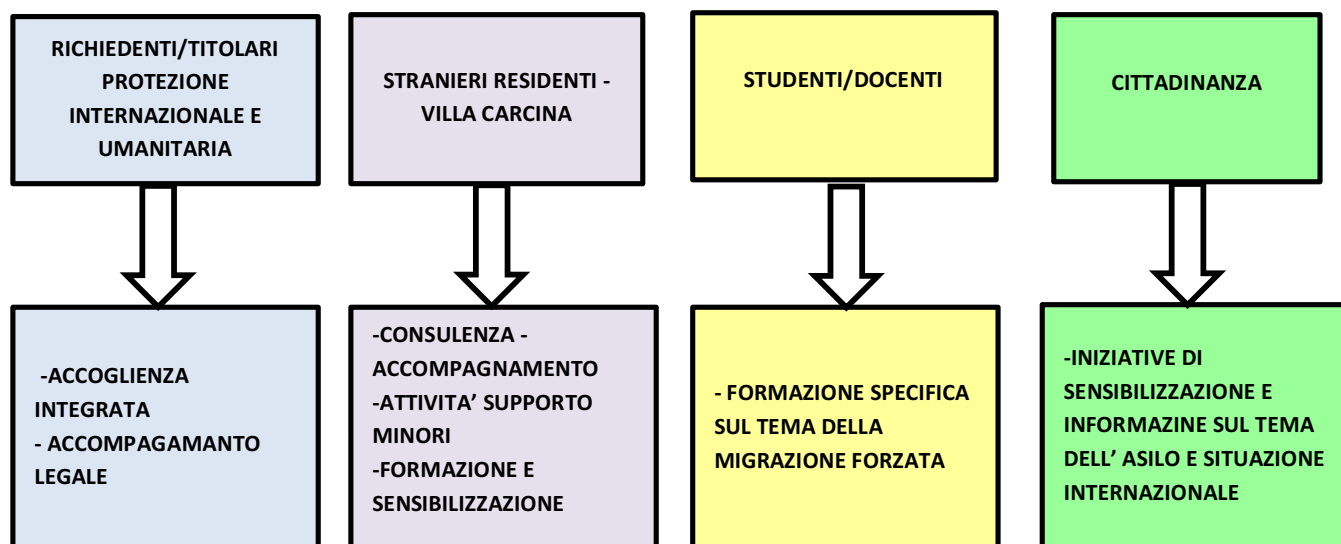
Nello specifico, si segnalano le **attività di formazione più significative**:

1. "CONFRONTARSI PER FORMARSI - CORSO DI FORMAZIONE SULL'ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE E TUTELA DI RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE" (04/02/16, 11/02/16, 18/02/16) - SPRAR Brescia, Breno, Cellatica
2. "ORIENTAMENTO AL LAVORO PER RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE" (19/01/2016) – Ass. Adl Zavidovici
3. "I PROGETTI DI ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI CARATTERE SOCIOLOGICO" (25/02/2016) - Ass. Adl a Zavidovici
4. "PANORAMICA GENERALE: LE RETI DI ADL E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE" (07/04/2016) - Ass. Adl a Zavidovici
5. "AFFARI INTERNAZIONALI: OPAL E ALDA" (28/04/2016) - Ass. Adl a Zavidovici
6. "CORSO DI FORMAZIONE SUI PAESI D'ORIGINE DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE – AFGHANISTAN" (29/04/2016) - SPRAR Brescia, Breno, Cellatica
7. "AFFARI NAZIONALI: BANCA ETICA E UISP" (12/05/2016) - Ass. Adl a Zavidovici
8. "CORSO DI FORMAZIONE SUI PAESI D'ORIGINE DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE - MALI (25/05/2016)" – SPRAR Brescia, Breno, Cellatica
9. "CORSO DI FORMAZIONE LEGALE" (13/07/2016)- Ass. Adl a Zavidovici
10. SEMINARIO "PERIFERIE DELLA CURA" (16/12/2016) - Sprar Brescia, Breno, Cellatica
11. SUMMER SCHOOL EUROPASILO "L' accoglienza che fa comunità" (8-10 settembre 2016)- Coordinamento Nazionale Europasilo
12. SEMINARIO "UMANITA' IN VIAGGIO" (27-28/05/2016)in collaborazione con IRCCS Fatebenefratelli

5.5 CLIENTI – UTENTI AREA MIGRAZIONI

Gli utenti dei servizi dell'Ass. ADL a Zavidovici in questo ambito possono essere raggruppati in quattro macro categorie:

1. RICHIEDENTI/TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA
2. CITTADINI STRANIERI RESIDENTI NEL TERRITORIO DI VILLA CARCINA
3. STUDENTI
4. CITTADINANZA



5.5.1 RICHIEDENTI/ BENEFICIARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA

Nell'anno **2016** l'Associazione ADL a Zavidovici Onlus ha preso in carico in modo esclusivo **167** beneficiari, **RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE e UMANITARIA** nell'ambito di **10 PROGETTI TERRITORIALI** di accoglienza e integrazione.

I progetti territoriali, ai quali si fa riferimento nel 2016, sono stati di due tipi:

1. **CAS** (Centri di Accoglienza Straordinaria) – a gestione diretta della Prefettura di Brescia;
2. **SPRAR** (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) - gestione del Ministero dell'Interno tramite gli Enti Locali.

Dei **167** beneficiari accolti:

- **64** persone hanno terminato il proprio percorso entro la fine dell'anno 2016;
- **103** persone sono risultate ancora all'interno dei progetti di accoglienza gestiti dall'Associazione all'inizio dell'anno 2017.

Per "beneficiari in carico" si intende beneficiari accolti in strutture gestite dall'associazione e accompagnati verso l'autonomia attraverso servizi integrati e multidisciplinari che di seguito verranno sommariamente descritti.

Il grafico qui sotto mostra il numero dei beneficiari accolti nei progetti in carico all'Associazione ADL a Zavidovici tra il 1 gennaio 2016 e il 31 dicembre 2016 suddivisi per tipologia di progetto.

Si specifica che i progetti CAS Collebeato e Calvisano presenti all'inizio dell'anno 2016 sono stati chiusi ma le strutture sono state completamente integrate negli SPRAR Collebeato e Calvisano.

Tab. 17: *Suddivisione beneficiari 2016 per progetti realizzati*

Progetti	Posti a disposizione per progetto	Persone assegnate all'Ass. ADL	n. beneficiari 2016
CAS AZZANO MELLA	3	3	4
CAS CELLATICA	2	2	2
CAS COLLEBEATO	8	8	3+8 (transitati in SPRAR Collebeato)
CAS GUSSAGO	5	6	5
CAS RONCADELLE	5	6	5
SPRAR BRESCIA	60	27 (33 in carico a Coop. K-pax e Coop. Tempo Libero)	54+7 (transitati in SPRAR Collebeato)
SPRAR CALVISANO (ex CAS)	10	10	10
SPRAR CELLATICA	51	41 (10 in carico alla Coop. Il Mosaico)	56
SPRAR COLLEBEATO (Ex CAS e SPRAR Brescia)	20	20	22
SPRAR PASSIRANO	15	4 (11 in carico alla Coop. Clarabella)	4
Totale beneficiari			167

Per la realizzazione dei progetti elencati l'associazione gestisce 27 alloggi affittati da privati oppure forniti dai Comuni Partner dei vari progetti. Nella tabella sottostante l'elenco degli appartamenti e dei beneficiari transitati in essi

Tab 18 – Suddivisione beneficiari nel territorio di Brescia e Provincia

APPARTAMENTI DI ACCOGLIENZA	N. BENEFICIARI
CAS AZZANO MELLA	4
Via Marconi 7 - AZZANO MELLA	4
CAS CELLATICA	2
Via Caporalino 39 – CELLATICA	2
CAS COLLEBEATO*	3
Via Roma 60/A – COLLEBEATO	1
Piazzale Resistenza 8 - COLLEBEATO	2
CAS GUSSAGO	6
Via Mandolossa 209 – GUSSAGO	6
CAS RONCADELLE	6
Via Pio la Torre 8 - RONCADELLE	6
SPRAR BRESCIA	54
Via Martino Franchi 3 – BRESCIA	7
via dei Sanmicheli 3 – BRESCIA	12
Via Longhi 10 – BRESCIA	12
Viale Piave 64 – BRESCIA	9
Via Piemonte 32 – BRESCIA	13
Tenda di Abramo – BRESCIA (Accoglienza Esterna)	1
SPRAR CALVISANO (ex CAS)	10
Via Madonna del Castello 57 - CARPENEDOLO	5
Via Salvo D'Acquisto 12 - CALVISANO	5
SPRAR CELLATICA	57
Via Nikolajewka, 25 – RONCADELLE	12
Via Aldo Moro, 10/c – CELLATICA	5
Via Marconi 7 app.to sx – AZZANO MELLA	8
Via Marconi 7 app.to dx– AZZANO MELLA	6
Via Gramsci, 1 - CASTEL MELLA	3
Via Magenta 13 – piano 1 – CELLATICA	5
Via Magenta 13 – piano terra – CELLATICA	3
Via Volta 6, PADERNO FC	4
Via Castello, PASSIRANO	5
Piazza Roma - TORBOLE CASAGLIA	5
SPRAR COLLEBEATO	22
Via Coler 13 – FLERO	6
Via Mazzini 9 – FLERO	4
Via Roma 60/A – COLLEBEATO	2
Via San Francesco D'Assisi 1B – COLLEBEATO	4
Piazzale Resistenza 8 – COLLEBEATO	6
SPRAR PASSIRANO	15
Via Guarneri 2 – PASSIRANO	4

*Le strutture Cas di Collebeato nell'agosto 2016 sono state integrate nello SPRAR COLLEBEATO il numero di beneficiari che compare nella tabella è al netto delle persone transitate nel progetto SPRAR. Si tratta di beneficiari che hanno ricevuto solo ed esclusivamente servizi CAS perché usciti prima dell'attivazione del progetto SPRAR.

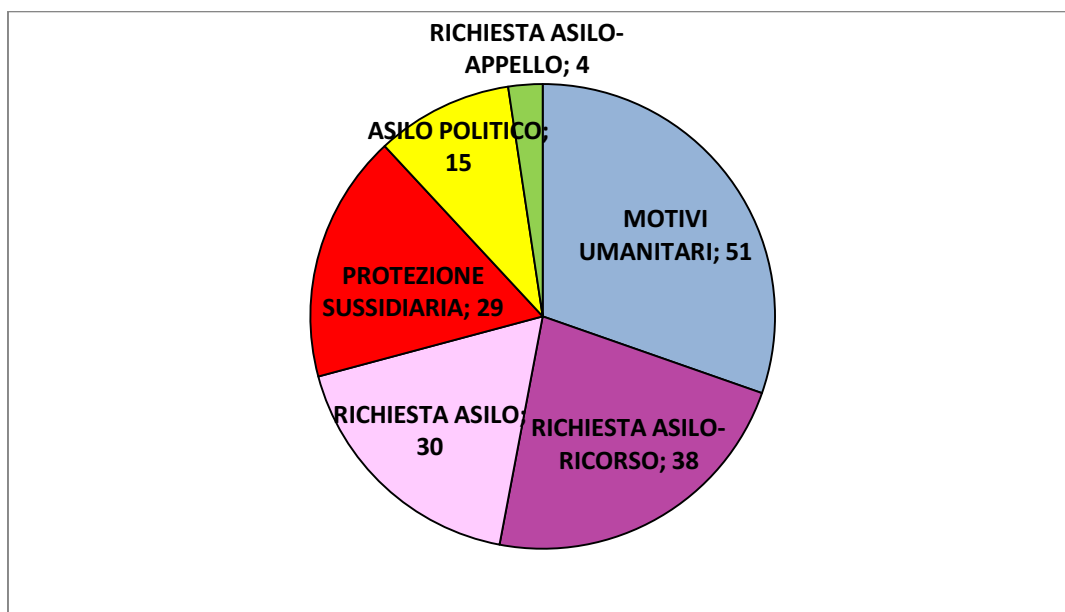
Ai beneficiari inseriti nei diversi progetti sono offerti i **seguenti servizi**:

1. **Corso di alfabetizzazione** a frequenza obbligatoria (10 ore / settimana) diviso su più livelli;
2. **Servizio di mediazione linguistica e culturale** in ambito legale, sanitario, sociale;
3. **Accompagnamento e consulenza legale** (preparazione all'audizione per la richiesta di protezione internazionale, pratiche per rilascio/rinnovo permesso di soggiorno e titolo/documento di viaggio, iscrizione anagrafica e rilascio carta d'identità, consulenza per ricorsi, ricongiungimenti familiari, trasferimenti all'estero);
4. **Accompagnamento sanitario** (iscrizione al SSN, scelta del medico, rinnovo tessera sanitaria, accompagnamento a visite mediche generiche e specialistiche, accompagnamento psicologico/psichiatrico, corsi di informazione e prevenzione tenuti da un infermiere);
5. **Orientamento al lavoro** (bilancio di competenze e stesura/aggiornamento CV, iscrizione al Centro per l'Impiego, simulazione colloqui di lavoro, ricerca corsi di formazione professionale e tirocini formativi, ricerca lavoro);
6. **Attività di socializzazione e integrazione sul territorio** (attività sportive, ludiche, artistiche, organizzazione di promozione della tematiche dell'asilo);
7. **Attività eventuale di accompagnamento all'autonomia abitativa** (una volta raggiunta la piena autonomia);
8. **Attività di supervisione e monitoraggio del percorso di "integrazione"**;
9. **Un operatore case-manager** che si occupa della co-programmazione del percorso di accoglienza e integrazione.

Il quadro legale

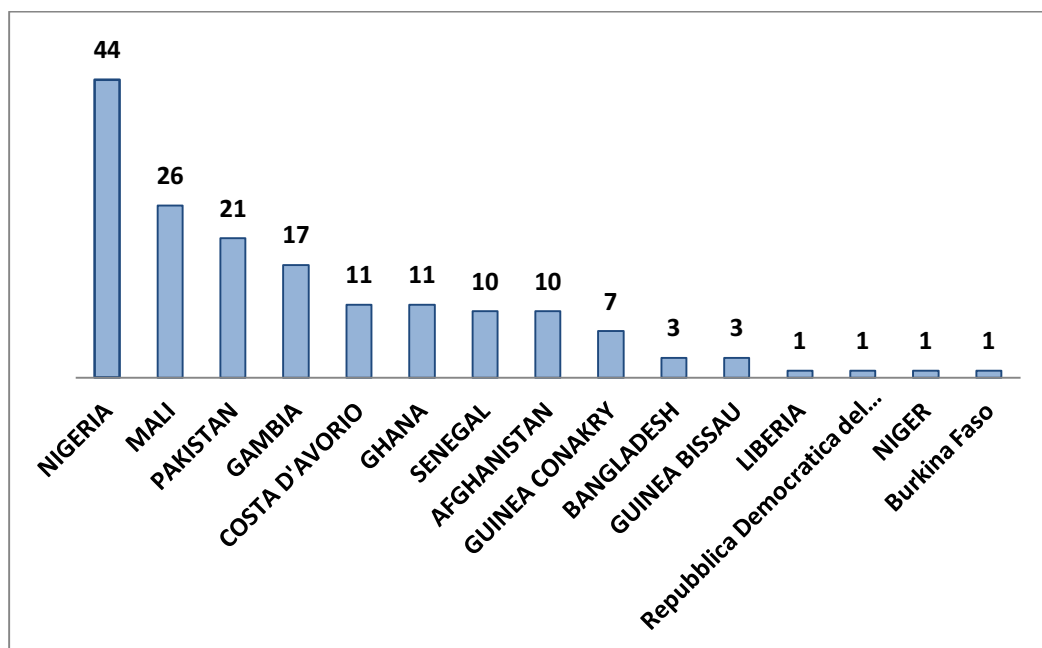
Di seguito un grafico che rappresenta i **tipi di permessi di soggiorno** in possesso dei beneficiari dei progetti al 31/12/2016. Se nel 2015 vi era una netta prevalenza dei richiedenti asilo nel 2016 si può notare più equilibrio tra le varie tipologie di permessi. Il nuovo sistema delineato dal Ministero dell'Interno prevede infatti che la fase della domanda d'asilo venga completata nell'ambito dell'accoglienza nelle strutture CAS e che vi sia un passaggio nel sistema SPRAR solo per le persone con una protezione riconosciuta.

Tab. 19: Tipologia Permessi di Soggiorno

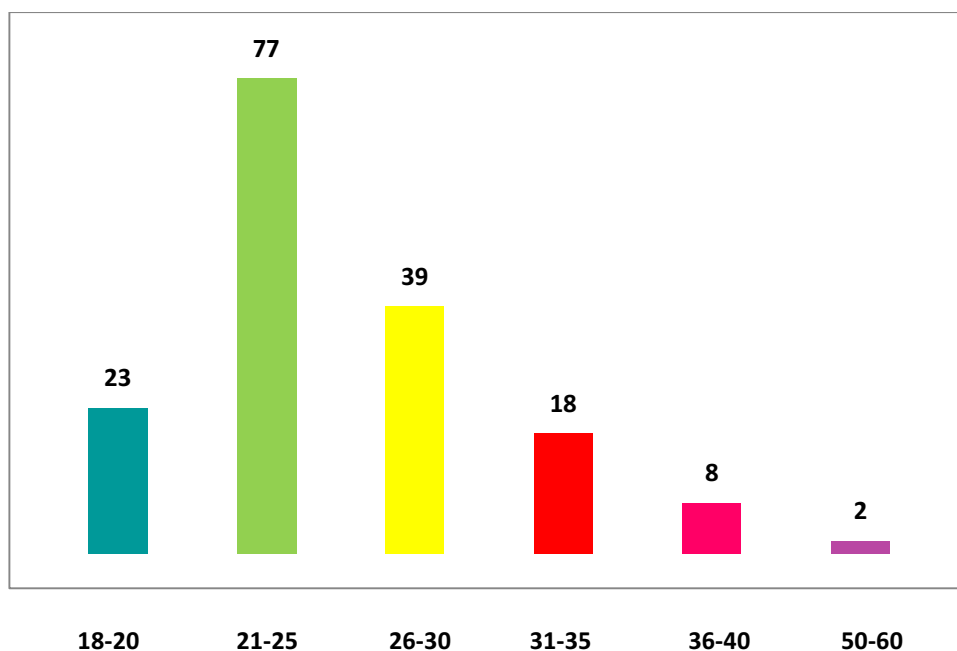


Caratteristiche dei beneficiari

Tab. 20 - Nazionalità presenti in ordine decrescente



Tab 21 – Distribuzione per classi d'età



Durante il 2016 in aggiunta alle 167 persone inserite in accoglienza l'Associazione ADL a Zavidovici Onlus ha fornito un supporto di tipo esclusivamente legale a **17** beneficiari: **11** inseriti nel progetto SPRAR PASSIRANO e in carico a Coop Clarabella e **6** inseriti in progetti CAS segnalati dalla Cooperativa Area di Valle Sabbia (Bs).

5.5.2 STRANIERI RESIDENTI NEL COMUNE DI VILLA CARCINA

Anche nel 2016 ADL a Zavidovici, su commissione del Comune di Villa Carcina, tramite un operatore incaricato, ha gestito il **servizio di integrazione e orientamento che si sviluppa** in tre attività principali:

1. **consulenza e orientamento a tutti i cittadini stranieri e non** che necessitano di essere indirizzati ai servizi del territorio;
2. **integrazione territoriale e scolastica dei cittadini stranieri presenti** sul territorio del Comune attraverso la collaborazione con i Servizi Sociali e con l' Istituto Scolastico Comprensivo;
3. **l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione e di licenza media in lingua italiana** in collaborazione con Il Centro per l'istruzione degli Adulti di Brescia su mandato del MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'università e della Ricerca), tramite cui vengono offerti corsi di lingua italiana e corsi per l'ottenimento della licenza media.

L'**utenza** di tale servizio è **variegata** ed è composta da cittadini stranieri di varie età (minori e adulti), titoli (PDS per lavoro, ric. familiare, salute etc.), nazionalità (tutte quelle presenti nella provincia di Brescia con attenzione alla numerosa componente pakistana), facenti parte di nuclei famigliari o singoli con unico principale vincolo: l'essere residenti o domiciliati nel Comune di Villa Carcina.

5.5.3 STUDENTI - GIOVANI

Nell'anno 2016 l'attività **di formazione rivolta ai giovani a partire dalle scuole** è stata intensa ed ha interessato diversi istituti e gruppi in tutta la provincia di Brescia: scuole primarie, secondarie e luoghi aggregativi. In questa tabella un elenco degli interventi realizzati.

Tab 22 – Attività nelle scuole

DATA	COMUNE	SCUOLA/GRUPPO	N° alunni
25-gen-16	Azzano Mella	Scuola Media	40
30-gen-16	Chiari	Gruppo AC CHIARI	35
26-gen-16	Chiari	Gruppo Scout Chiari I	15
26-feb-16, 29-feb-16	Cellatica	Scuola Media	45
19-mar-16	Brescia	Liceo Gambara	20
21-mar-16	Brescia	Liceo Arnaldo	20
11-12-13 apr-16	Passirano	Scuola Media	120
20-giu-16	Cellatica	GREST	165
29-giu-16	Carpinedolo	GREST	80
30-giu-16	Paderno	GREST	130
6-lug-16	Carpinedolo	GREST	80
11-lug-16	Carpinedolo	GREST	50
18-lug-16	Carpinedolo	GREST	50
16-nov-16	BRESCIA	Scuola Elementare Kennedy	50
23-nov-16	BRESCIA	Scuola Elementare Kennedy	50
30-nov-16	BRESCIA	Scuola Elementare Kennedy	24
7-nov-16	COLLEBEATO	Scuola Media Collebeato	40
10-nov-16	COLLEBEATO	Scuola Media Collebeato	25
16-24-30 nov-16 / 7 dic 16	BRESCIA	Scuola Media Franchi	16
2-dic-16	CELLATICA	Scuola Media Mattei	30
7-dic-16	CELLATICA	Scuola Media Mattei	15
			951

Anche nel 2016 il numero totale di alunni incontrati si aggira attorno ai **1000**. Si evidenzia come nel 2016 oltre agli incontri strutturati nelle scuole sono state realizzate attività di tipo ludico-formativo nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi. Alle competenze formative dell'équipe si sono aggiunte competenze di tipo animativo-aggregativo.

5.5.4 CITTADINANZA

Gli eventi più significativi aperti alla cittadinanza promossi e organizzati da ADL Zavidovici nel 2016 sono stati i seguenti:

Cellatica:

- 20/06/2016: Attività di ANIMAZIONE c/o GREY Oratorio di Cellatica (elem.+medie)
- 27/06/2016: BALKAN ROUTE: incontro di sensibilizzazione con il fotoreporter Livio Senigalliesi c/o Oratorio
- Settembre 2016: Aperitivo Conviviale – c/o Cortile via Magenta 13 - Cellatica
- Febbraio 2016 e dicembre 2016: Incontri di formazione “La migrazione forzata e il diritto d’asilo” – SCUOLA MEDIA Cellatica

Passirano:

- 5-8/02/16: BUDD CAMP – collaborazione UCL Londra
- Aprile 2016: Incontri di formazione “La migrazione forzata e il diritto d’asilo” – SCUOLA MEDIA - classi 3 - Azzano Mella
- 19/06/2016: Festa della musica – in occasione della giornata mondiale del rifugiato.
- 9/12/2016: Presentazione progetto SPRAR e tematiche sanitarie in collaborazione con la Consulta della Pace e Ente Locale

Azzano Mella:

- 25/01/2016: Incontri di formazione “La migrazione forzata e il diritto d’asilo” – SCUOLA MEDIA - Azzano Mella

Roncadelle:

- 14/06/2016: Sala Consiglio Comunale – Roncadelle - Serata di Sensibilizzazione e presentazione dello SPRAR

Paderno Franciacorta:

- 30/06/2016: Attività di ANIMAZIONE c/o GREY di Paderno Francia Corta (elem.+medie)

Brescia

- 09/01/2016 Proiezione del film “io sto con la sposa” – Brescia, in collaborazione con La Tenda dei Popoli
- 21/03/2016 “Concerto per la legalità” – Brescia
- 11/06/2016: Debo Sartoria, Corso Martiri - Brescia “Mettiti nei miei panni”
- 21/06/2016: Oratorio Parrocchia di Santa Maria in Silva, Via Sardegna, 24 – Brescia “MURI E FILO SPINATO IN EUROPA, da Idomeni alle nuove rotte”;
- 28/04/2016 “Parole e note dall’Afghanista”, serata aperta alla cittadinanza presso il San Barnaba con due relatori Giulia Scalettaris sul tema “La crisi afghana” e Marco Garatti sul tema “L’emergenza umanitari” e, a seguire, un concerto di musica afghana
- 11/06/2016 convegno “In transito: Migrazioni forzate tra accoglienza e esclusione” presso il San Barnaba
- 6/10/2016 presentazione del libro “Guarire la Guerra” di Natale Losi presso la Casa delle Associazioni
- 22/11/2016, spettacolo teatrale “Nightwind la vita è immaginazione” di Hector Aristizabal, al San Carlino, con i progetti Sprar Provincia di Brescia, Breno e Cellatica;
- 16/12/2016 “Periferie della cura”, confronto tra pratiche e teorie di cura dei migranti forzati, presso Auditorium Balestrieri

Collebeato

- 2 Aprile 2016 “Accogliere? Si può!” Marcia della pace a Collebeato

5.5.5 UTENTI AREA COOPERAZIONE

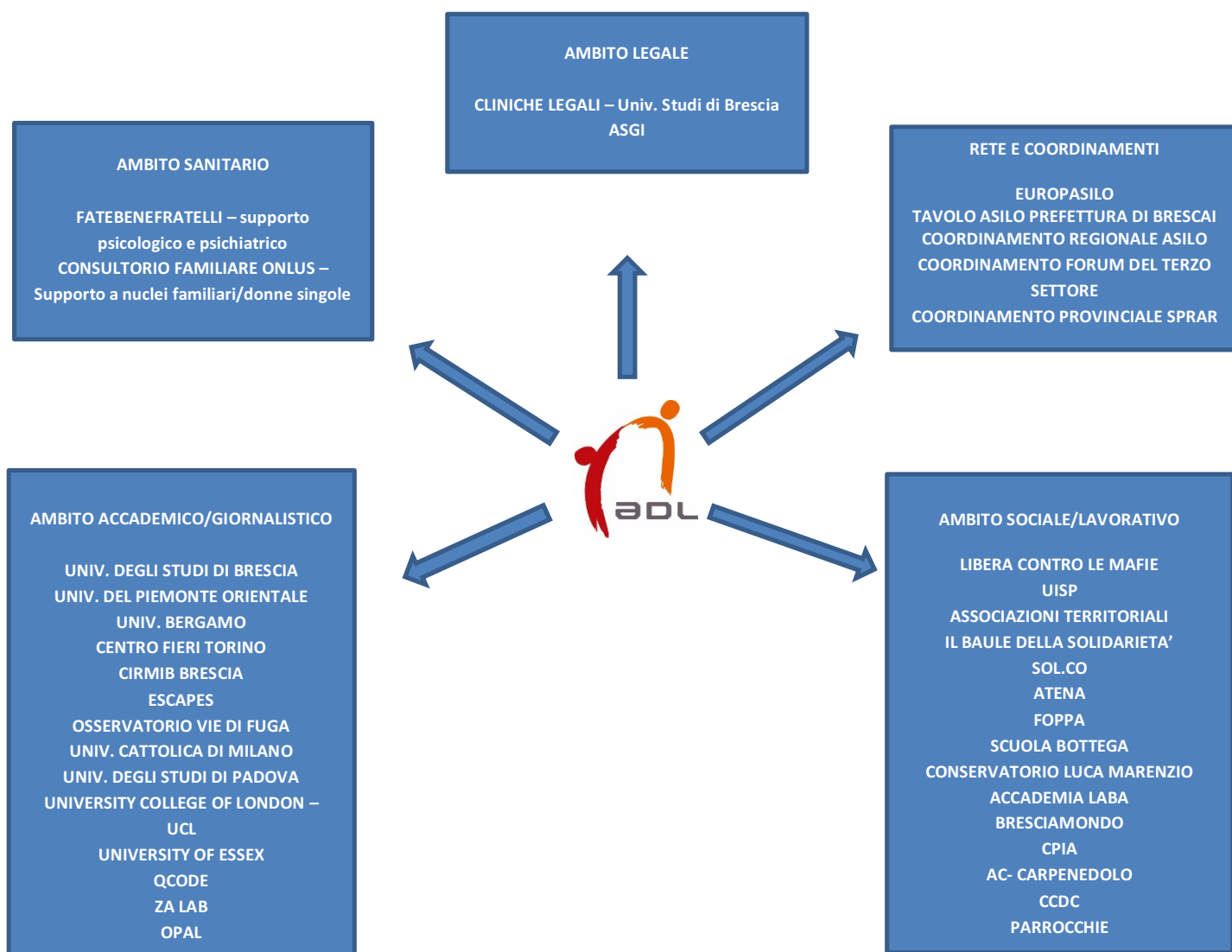
Si veda ultima colonna delle tabelle riportate al paragrafo: 5.4.2

5.5.6 UTENTI AREA FORMAZIONE

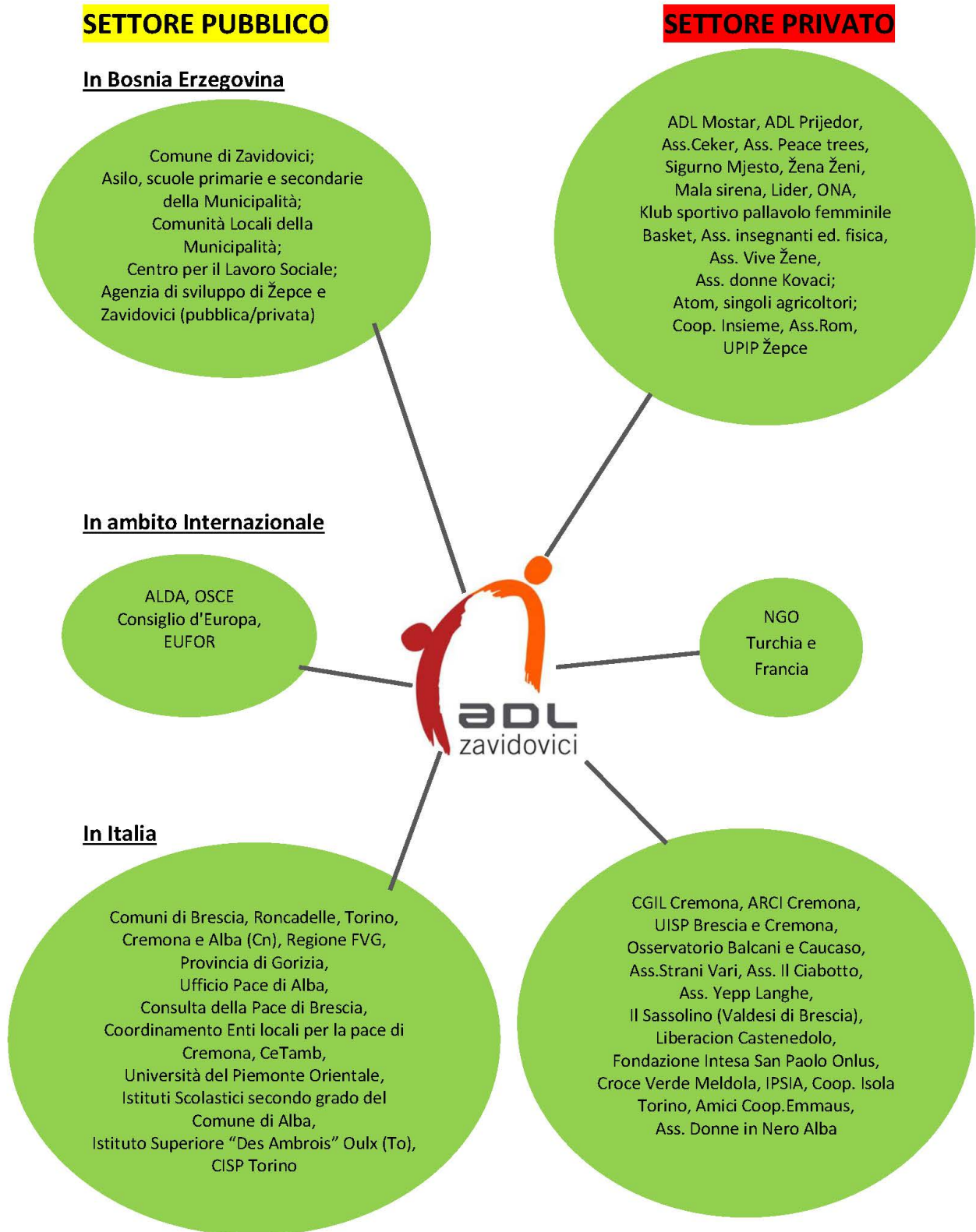
Si vedano ultima colonna delle tabelle riportate al paragrafo: 5.4.2 e i paragrafi 5.5.3 e 5.5.4

5.6 ENTI PUBBLICI, IMPRESE, COMUNITA' LOCALE, RETI E RELAZIONI TERRITORIALI

Tab. 23 - Reti e relazioni territoriali. Area Migrazione Anno 2016



Tab.24- Reti e relazioni territoriali. Area Cooperazione. Anno 2016



6. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Per i risultati economico-finanziari dell'anno 2016 si veda relazione allegata.

7. SINTESI E CONCLUSIONI: GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E GLI IMPEGNI PER IL FUTURO

Tab. 25 – Obiettivi 2017

OBIETTIVI 2017
STRUTTURA PRODUTTIVA
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo del sistema di contabilità interna così come consolidato;• promozione e attuazione del regolamento dei lavoratori;• rafforzamento della governance e delle deleghe del consiglio di amministrazione;• attuazione del "progetto Bosnia" così come ridefinito nel corso del 2016;• investimento nell'acquisto di una nuova autovettura a disposizione dei lavoratori;• qualificazione dei dipendenti e dei collaboratori con corsi di formazione ad hoc.
ATTIVITA' PROGETTUALE
<ul style="list-style-type: none">• Consulenza e supporto agli enti locali e del terzo settore in materia di immigrazione;• promozione delle attività di scambio (viaggi conoscenza, progetto "Un treno per Europa");• promozione di attività di sensibilizzazione e divulgazione su diversi territori;• rafforzamento della rete di collaborazioni con centri di ricerca, centri di formazione e università;• ampliamento della rete di accoglienza dell'area migrazioni (Sprar, Prefettura, FAMII);• organizzazione del ventennale dell'Associazione con un viaggio in Bosnia Erzegovina.
COMUNICAZIONE E MARKETING
<ul style="list-style-type: none">• Consolidamento del nuovo assetto dell'area comunicazione con un collaboratore dedicato;• consolidamento del ruolo dell'addetto alla comunicazione per migliorare l'accreditamento presso gli operatori pubblici e privati e l'opinione pubblica, in generale, diffondendo dati, studi/ricerche attraverso i canali mediatici;• fidelizzazione del rapporto con i propri clienti attraverso i social;• studio di una rete di diffusione degli strumenti di approfondimento realizzati dall'ADL A ZAVIDOVICI a supporto delle azioni di orientatori, insegnanti, decisori istituzionali e politici.
GESTIONE DEL PERSONALE
<ul style="list-style-type: none">• messa a sistema del funzionigramma e dell'organigramma così come definiti nel corso del 2016;• aggiornamento della formazione sulla sicurezza;• programma di gestione delle ferie, permessi e recupero ore.
PARI OPPORTUNITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Mantenimento degli standard relativi alle pari opportunità e avvio di un confronto coi lavoratori durante gli incontri previsti dal regolamento.
GESTIONE QUALITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo di un sistema di valutazione della qualità del lavoro svolto con i beneficiari su proposta di un'equipe dedicata;• i lavoratori possono esprimere proposte, criticità e pareri in incontri periodici con la presidenza.

Brescia li, 21 Aprile 2017

Sara Montanari	Presidente
----------------	------------